

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI
PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
ED IL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE
DGR 606/2018

1. Premessa

Regione Lombardia con DGR 606/2018 ha individuato gli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa ed al mantenimento dell'alloggio in locazione, finalizzati a sostenere le famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Abbiategrasso, in data 13/12/2018, ha previsto di attuare le seguenti Misure della DGR 606/2018:

- A) la Misura 2: interventi volti ad alleviare il disagio delle famiglie con morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;
- B) la Misura 4: interventi volti a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo;

I fondi a disposizione dell'Ambito di Abbiategrasso, comprensivi delle risorse residue anno 2017 (Dgr 6465/2017), ammontano ad € 97.667,80 ripartiti come segue:

- € 60.212,20 per l'attuazione della Misura 2;
- € 37.455,60 per l'attuazione della Misura 4;

Qualora si determinassero residui dei fondi assegnati ad una Misura, ci si riserva la possibilità di destinarli all'altra Misura.

Il presente avviso non comporta alcun vincolo per il comune, essendo gli interventi di sostegno agli inquilini sopra descritti totalmente finanziati da Regione Lombardia e condizionati alla verifica dei requisiti e delle condizioni previste dal provvedimento regionale sopra citato e dal presente avviso.

I contributi potranno pertanto essere erogati fino alla concorrenza dei fondi assegnati all'Ambito di Abbiategrasso e destinati alla realizzazione delle misure sopra citate.

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di Abbiategrasso, in qualità di comune capofila di Ambito – in attuazione di quanto deciso dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito - intende individuare gli inquilini, aventi le caratteristiche di cui alle Misure 2 e 4 sopra citate, residenti nei comuni dell'Ambito¹, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti servizi abitativi sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 comma 6, per la successiva erogazione del contributo messo a disposizione da Regione Lombardia.

A) MISURA 2

2A. Destinatari del contributo

Famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R.16/2016 art.1 comma 6.

3A. Requisiti d'accesso

I nuclei familiari supportati attraverso la MISURA 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- ISEE massimo fino a € 15.000,00;
- morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino ad € 3.000,00), causata soprattutto alla crescente precarietà del lavoro o da precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti. Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- non essere assegnatari di alloggi di ERP.

4A. Finalità ed Entità del contributo

Agli inquilini in possesso dei requisiti sopra descritti potrà essere assegnato un contributo fino ad un importo massimo 1.500,00 Euro ad alloggio/contratto. L'importo del contributo non potrà essere superiore alla morosità contratta.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo.

Il contributo sarà erogato al proprietario dell'alloggio, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario/proprietari dell'alloggio e rappresentante del Comune.

Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio a seguito di sottoscrizione del suddetto accordo da parte di tutti gli interessati. Non è possibile erogare il contributo

¹ Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone.

all'inquilino. In caso di non rispetto dell'accordo, il proprietario dell'alloggio dovrà restituire il contributo come indicato nel testo dell'accordo stesso.

B) MISURA 4

2B. Destinatari del contributo

Nuclei familiari non morosi, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 comma 6. Il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo.

3B. Requisiti d'accesso

I nuclei familiari supportati attraverso la MISURA 4 devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- ISEE massimo fino a € 15.000,00;
- possedere un reddito proveniente esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità;
- non essere titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita;
- sostenere una spesa per il canone di locazione (escluse le spese accessorie) di incidenza pari o superiore al 30% del reddito;
- non essere assegnatari di alloggi di ERP;
- non essere in condizione di morosità in relazione al pagamento del canone di locazione.

4B. Finalità ed Entità del contributo

Agli inquilini in possesso dei requisiti sopra descritti potrà essere assegnato un contributo fino ad un importo massimo di 1.500,00 Euro ad alloggio/contratto.

L'importo del contributo sarà così definito:

€ 1.000,00 per utenti con incidenza della spesa per il canone sul reddito dal 30% al 39,99%;

€ 1.150,00 per utenti con incidenza della spesa per il canone sul reddito dal 40% al 49,99%;

€ 1.315,00 per utenti con incidenza della spesa per il canone sul reddito dal 50% al 59,99%;

€ 1.500,00 per utenti con incidenza della spesa per il canone sul reddito a partire dal 60%.

Il contributo sarà erogato al proprietario dell'alloggio (anche in più tranches) a scomputo dei canoni di locazione futuri, che si impegni a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi o a rinnovare il contratto di locazione alle stesse condizioni, se in scadenza.

5. Criteri di priorità

Per la Misura 2 costituiscono criteri di priorità nella compilazione delle graduatorie per la concessione del contributo i criteri di seguito descritti:

- **Priorità 1:** valore attestazione ISEE (in ordine dal valore inferiore a quello superiore);
- **Priorità 2:** qualora vi fossero destinatari con un'attestazione ISEE di valore uguale, numero di minori presenti nel nucleo familiare (in ordine dal nucleo con più minori a quello con meno minori);
- **Priorità 3:** qualora vi fossero destinatari con un'attestazione ISEE di valore uguale e con lo stesso numero di minori nel nucleo familiare, presenza nel nucleo di un componente con invalidità accertata con una percentuale di almeno il 74% o presenza nel nucleo di persona ultrasettantenne.
- **Priorità 4:** qualora vi fossero destinatari con priorità uguali rispetto ai punti precedenti, ha la priorità il nucleo che presenta il componente più giovane d'età.

Per la Misura 4 costituiscono criteri di priorità nella compilazione delle graduatorie per la concessione del contributo i criteri di seguito descritti:

- **Priorità 1:** valore attestazione ISEE (in ordine dal valore inferiore a quello superiore);
- **Priorità 2:** qualora vi fossero destinatari con un'attestazione ISEE di valore uguale, incidenza della spesa per il canone sul reddito (espressa in percentuale in ordine dal valore superiore a quello inferiore);
- **Priorità 3:** qualora vi fossero destinatari con un'attestazione ISEE di valore uguale e con la stessa percentuale di incidenza della spesa per il canone sul reddito, presenza nel nucleo di un componente con invalidità accertata con una percentuale di almeno il 74%.
- **Priorità 4:** qualora vi fossero destinatari con priorità uguali rispetto ai punti precedenti, ha la priorità il nucleo che presenta il componente più anziano.

6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere compilata utilizzando il modulo appositamente predisposto, corredata da ogni idonea documentazione e dichiarazione, ed essere presentata entro il 30 marzo 2019 presso la sede del servizio sociale o l'ufficio protocollo del comune di residenza secondo le modalità definite da ciascun comune e rese note sul sito internet istituzionale dello stesso contestualmente alla pubblicazione del presente avviso.

Prima della presentazione della domanda, i richiedenti interessati dovranno contattare i servizi sociali del comune di residenza per le informazioni necessarie alla corretta presentazione della domanda e della documentazione correlata.

7. Istruttoria e formazione delle graduatorie

Alla scadenza del presente avviso pubblico le domande presentate saranno istruite secondo i requisiti di accesso di cui agli articoli 3A - con riferimento alla Misura 2 - e 3B - con riferimento alla Misura 4 - ai fini dell'ammissibilità delle stesse.

Le domande ammissibili saranno inserite in due distinte graduatorie di Ambito – una per ogni Misura – in ordine progressivo in applicazione dei criteri di priorità di cui all'art. 5.

8. Riconoscimento dei contributi

I contributi saranno assegnati ai beneficiari secondo l'ordine delle graduatorie e fino ad esaurimento dei fondi disponibili per ciascuna Misura. Qualora si determinassero residui dei fondi assegnati ad una Misura, ci si riserva la possibilità di destinarli all'altra Misura. Le graduatorie stilate dall'Ente capofila di Ambito saranno utilizzate in via prioritaria dai comuni per erogare le eventuali economie di risorse regionali residue per l'attuazione degli interventi

volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE e Reddito di autonomia, in capo ai propri bilanci. I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari degli alloggi locati. Sarà cura dell'assistente sociale comunale verificare l'attuazione degli impegni assunti dalle parti nell'accordo di cui all'art.4.

9.Decadenza dal beneficio

Il diritto all'erogazione dei benefici decade nel caso di perdita dei requisiti previsti dal presente avviso e nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti nell'accordo di cui all'art.4.

10.Verifiche e controlli

I comuni dell'Ambito si riservano di effettuare controlli a campione sulle domande presentate per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate. Qualora a seguito di controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, i comuni procedono alla revoca del beneficio, fatte salve le responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci.

11.Pubblicizzazione

Il presente Avviso sarà pubblicato insieme alla relativa modulistica sul sito internet del comune di Abbiategrasso, www.comune.abbiategrasso.mi.it, sezione Bandi di gara/Altri bandi e trasmesso ai comuni dell'Ambito di Abbiategrasso per la pubblicazione sui relativi siti istituzionali.

12. Informativa e trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno utilizzati dall'Ufficio di Piano esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato e in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 attuativo del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016.

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona
Dott.ssa Ester Cicero

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano: dott.ssa Vannia Sandretti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS 10/2002, DEL TU N. 445/00 E NORME COLLEGATE. TALE DOCUMENTO INFORMATICO È CONSERVATO NEGLI ARCHIVI INFORMATICI DEL COMUNE